

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA

Silvia Maria Massa – silviam.massa@unica.it

Fondamenti di Programmazione Web

Client (2)





## Un piccolo ripasso

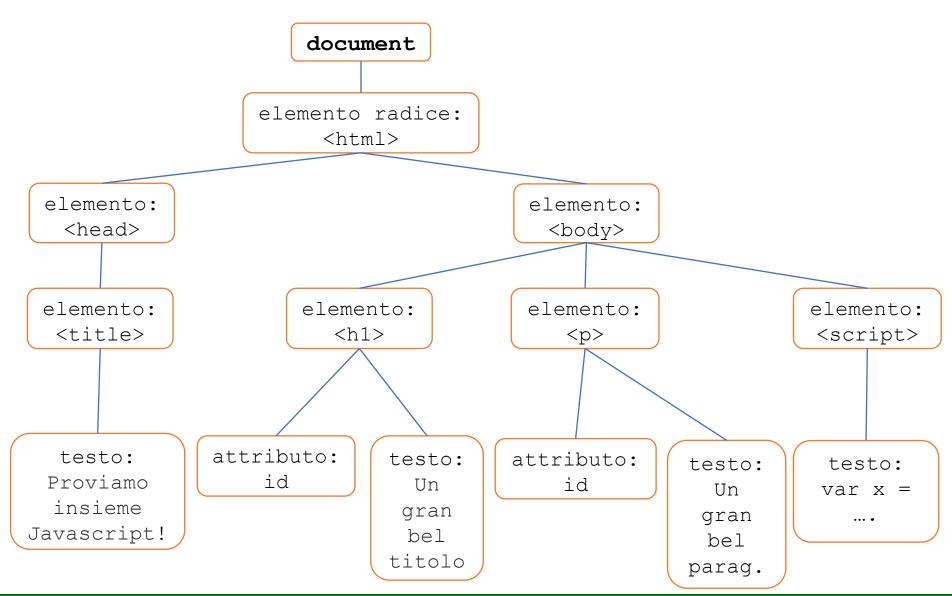
## Document Object Model

- Il **DOM** è una rappresentazione ad oggetti (Javascript) della struttura ad albero della pagina HTML
- Questa rappresentazione permette di accedere e aggiornare dinamicamente il contenuto, la struttura e lo stile dei documenti attraverso il linguaggio javascript.
- Javascript ha un oggetto speciale, document, che rappresenta il documento correntemente visualizzato e ci permette di accedere al DOM.

## Pagina esempio

```
<!DOCTYPE html>
<html>
<head>
  <title> Proviamo insieme Javascript! </title>
</head>
<body>
  <h1 id="titolo"> Un gran bel titolo </h1>
   Un gran bel paragrafo 
  <script>
       var x = document.getElementById("paragrafo").innerText;
  </script>
</body>
</html>
```

### Struttura ad albero



## Ricerca nel document – manipolazione manuale

Per identificatore unico

```
function modificaTitolo() {
  // ricerchiamo l'elemento con id titolo (l'id è univoco)
 var titolo = document.getElementById("titolo");
    if(titolo != undefined) {
      // abbiamo trovato l'elemento
      // cerchiamo l'elemento testuale
      for(var i in titolo.childNodes) {
        var child = titolo.childNodes[i];
        if(child.nodeType == Node.TEXT NODE) {
          // abbiamo trovato il nodo di testo
          // modifichiamo il valore
          child.nodeValue = "Io arrivo da Javascript"
```

## Ricerca nel document – manipolazione manuale

Per nome del tag

```
function modificaParagrafo() {
  // attenzione questo restituisce TUTTI i paragrafi
  // nel documento (il tag NON è univoco)
  var paragrafi = document.getElementsByTagName("p");
  for(var i in paragrafi) {
    var paragrafo = paragrafi[i];
    // cerchiamo l'elemento testuale
    for(var j in paragrafo.childNodes) {
       var child = paragrafo.childNodes[j];
       if(child.nodeType == Node.TEXT NODE) {
          // abbiamo trovato il nodo di testo
          // modifichiamo il valore
          child.nodeValue = "Anche io arrivo da Javascript"
```

### Aggiunta/eliminazione nodo – manipolazione manuale

```
function aggiungiBottone() {
   // creiamo un nodo di tipo button
  var button = document.createElement("button");
   // creiamo un nodo testuale
  var txt = document.createTextNode("Clicca qui");
   // aggiungiamo il nodo testuale al bottone
  button.appendChild(txt);
   // ora aggiungiamo il bottone al body
document.getElementsByTagName("body")[0].appendChild(button);
```

In modo molto simile si può eliminare un nodo con la removeNode()

## Modifica del CSS - manipolazione manuale

- Ogni nodo di tipo elemento ha una proprietà style
  - questa rappresenta gli stili inline definiti direttamente nell'attributo style dell'elemento
  - Testo rosso
  - Esempio: modifica del colore del testo di un elemento con id="titolo" document.getElementById('titolo').style.color ='green';
- Oltre a modificare direttamente gli stili, è possibile assegnare o modificare le classi CSS di un elemento tramite la proprietà className
  - questa rappresenta esattamente il contenuto dell'attributo class nell'HTML
  - Questo paragrafo ha una classe
  - Esempio: aggiunta di una classe CSS chiamata redColor document.getElementById('titolo').className +=' redColor';
  - attenzione agli spazi quando aggiungete la classe (ricordatevi che un elemento può avere più classi separate da spazi)

## **Eventi**

### Gli eventi del documento

- Abbiamo visto come modificare il DOM, ma come facciamo a sapere quando dobbiamo effettuare le modifiche?
- Ci aspettiamo, per esempio, di modificare qualcosa nel documento se l'utente clicca su un bottone o passa sopra un elemento con il mouse
- Questi sono eventi che sono gestibili tramite delle funzioni Javascript.

## Observer pattern

- Abbiamo un "soggetto" che tiene traccia di una lista di osservatori.
- Questi "osservatori" sono interessati a essere notificati quando si verifica un determinato evento (es. clic di un pulsante ).
- Ogni osservatore implementa un metodo **handler**, ovvero del codice JavaScript da eseguire quando l'evento si verifica.

Mostra un messaggio

Hai cliccato un bottone!

## Observer pattern

- Il soggetto espone dei metodi per:
  - registrare nuovi osservatori,
  - rimuovere osservatori esistenti,
  - notificare tutti gli osservatori registrati tramite il metodo notify().
- Quando l'evento si verifica (es. un utente clicca un bottone), il soggetto invoca automaticamente il metodo update() (o simile) di ogni osservatore registrato.
- Soggetto e osservatori sono completamente disaccoppiati:
  - il soggetto non conosce i dettagli interni degli osservatori,
  - gli osservatori non conoscono come funziona internamente il soggetto.

## Come agganciare gli handler

- Si può associare un handler a un determinato evento specificando una funzione JavaScript che se ne occupi.
- Questa funzione può essere collegata a un elemento HTML in due modi:
  - utilizzando un attributo evento, come onclick, direttamente nel codice HTML,
  - tramite JavaScript, usando proprietà o metodi, come .onclick
- Quando l'evento si verifica, l'interprete JavaScript del browser esegue automaticamente la funzione handler.
- Ogni volta che si verifica un evento, alla funzione viene passato un event object che contiene informazioni dettagliate sull'evento stesso.
- Ad esempio:
  - per eventi del mouse, l'oggetto include la posizione sullo schermo, il pulsante premuto, ecc.;
  - per eventi della tastiera, include il tasto premuto, eventuali tasti modificatori (Shift, Alt, Ctrl), ecc.

## Agganciare un handler: esempio

 Es: event handler che conta i click su un elemento e li mostra all'interno di un elemento HTML

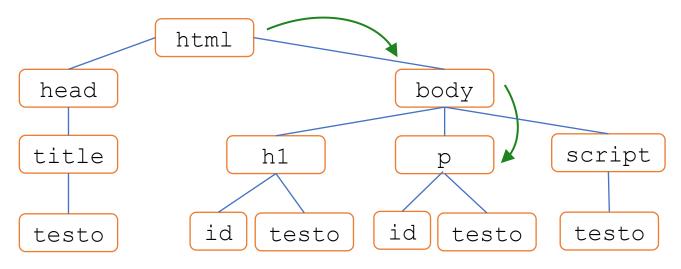
```
function addClick(event) {
    //clickCount è una variabile globale
    clickCount++;
    event.currentTarget.innerHTML = 'Click: ' + clickCount;
}
```

- Modi di assegnare un handler di eventi a un elemento HTML:
- aggiunta tramite Javascript
  document.getElementById('paragrafo').onclick =
  addClick;



## Event tunnelling (click)

 Quando si clicca su un elemento nella pagina web, il browser segue un flusso gerarchico di propagazione dell'evento, attraverso la rappresentazione ad albero della pagina web, fino a raggiungere l'elemento più interno che ha innescato l'evento.

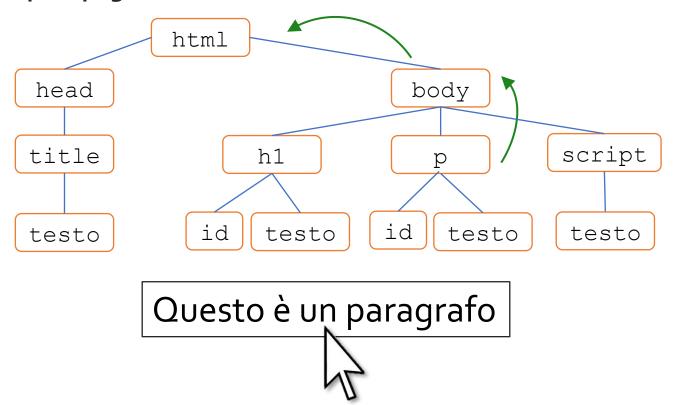


Questo è un paragrafo



## Event bubbling (click)

- Dopo di che l'evento "risale" la gerarchia fino al nodo più esterno cercando qualcuno che lo gestisca.
- Di default viene richiamato ogni handler che si trova associati a quel tipo di evento.
- Il bubbling è attivo a meno che non venga interrotto utilizzando event.stopPropagation().



## Event target e currentTarget

- event.target contiene l'elemento effettivo su cui è avvenuto l'evento, ovvero il nodo più profondo nell'albero DOM che ha generato l'evento.
- event.currentTarget contiene invece l'elemento che sta gestendo l'evento (cioè che ha associato l'handler in corso di esecuzione).
- event.currentTarget ed event.target possono contenere due valori differenti quando l'evento viene gestito tramite bubbling.
- Se event.target e event.currentTarget hanno lo stesso valore l'evento è gestito direttamente sull'elemento che ha generato l'evento.

## Controllare l'event object

- event.preventDefault() fa in modo che le azioni che il browser fa di default non vengano eseguite (es: il submit di un form quando si clicca su un bottone di submit)
- A volte è necessario controllare anche il bubbling degli eventi
- Per esempio se gestiamo il click su un elemento interno e sappiamo che ci può essere anche un handler in un elemento più in alto nella gerarchia, può essere utile bloccare il bubbling per evitarne l'esecuzione
- Questo comportamento può essere ottenuto invocando event.stopPropagation() per interrompere la propagazione

## Funzioni e proprietà DOM

- Abbiamo detto che ogni elemento della pagina HTML è un nodo.
- Ognuno di questi nodi ha delle caratteristiche particolari in base al tipo di elemento (esempio un <div>, un <button>, un <form>).
- Queste caratteristiche sono:
  - proprietà (stato e aspetto es. innerHTML, disabled)
  - eventi (azioni a cui l'elemento può reagire es. click, mouseover)
  - funzioni di controllo specifiche (per controllare o modificare il comportamento del nodo es. submit())
- Sarebbe troppo lungo elencarle tutte per ogni elemento
  - nelle slide successive trovate le più usate

## Proprietà e metodi del form

#### Form Object Properties

Property	Description
acceptCharset	Sets or returns the value of the accept-charset attribute in a form
action	Sets or returns the value of the action attribute in a form
<u>enctype</u>	Sets or returns the value of the enctype attribute in a form
<u>length</u>	Returns the number of elements in a form
method	Sets or returns the value of the method attribute in a form
name	Sets or returns the value of the name attribute in a form
target	Sets or returns the value of the target attribute in a form

### Form Object Methods

Method	Description
reset()	Resets a form
submit()	Submits a form

## Eventi dei form/input

#### Form Events

Attribute	Description
<u>onblur</u>	The event occurs when a form element loses focus
<u>onchange</u>	The event occurs when the content of a form element, the selection, or the checked state have changed (for <input/> , <select>, and <textarea>)&lt;/td&gt;&lt;/tr&gt;&lt;tr&gt;&lt;td&gt;&lt;u&gt;onfocus&lt;/u&gt;&lt;/td&gt;&lt;td&gt;The event occurs when an element gets focus (for &lt;label&gt;, &lt;input&gt;, &lt;select&gt;, textarea&gt;, and &lt;button&gt;)&lt;/td&gt;&lt;/tr&gt;&lt;tr&gt;&lt;td&gt;onreset&lt;/td&gt;&lt;td&gt;The event occurs when a form is reset&lt;/td&gt;&lt;/tr&gt;&lt;tr&gt;&lt;td&gt;onselect&lt;/td&gt;&lt;td&gt;The event occurs when a user selects some text (for &lt;input&gt; and &lt;textarea&gt;)&lt;/td&gt;&lt;/tr&gt;&lt;tr&gt;&lt;td&gt;onsubmit&lt;/td&gt;&lt;td&gt;The event occurs when a form is submitted&lt;/td&gt;&lt;/tr&gt;&lt;/tbody&gt;&lt;/table&gt;</textarea></select>

### Eventi del mouse

#### **Mouse Events**

Property	Description
onclick	The event occurs when the user clicks on an element
ondblclick	The event occurs when the user double-clicks on an element
onmousedown	The event occurs when a user presses a mouse button over an element
onmousemove	The event occurs when the pointer is moving while it is over an element
onmouseover	The event occurs when the pointer is moved onto an element
onmouseout	The event occurs when a user moves the mouse pointer out of an element
onmouseup	The event occurs when a user releases a mouse button over an element

### Eventi della tastiera

### **Keyboard Events**

Attribute	Description
onkeydown	The event occurs when the user is pressing a key
onkeypress	The event occurs when the user presses a key
onkeyup	The event occurs when the user releases a key

## Eventi del documento/immagini

#### Frame/Object Events

Attribute	Description
onabort	The event occurs when an image is stopped from loading before completely loaded (for <object>)</object>
onerror	The event occurs when an image does not load properly (for <object>, <body> and <frameset>)</frameset></body></object>
onload	The event occurs when a document, frameset, or <object> has been loaded</object>
<u>onresize</u>	The event occurs when a document view is resized
onscroll	The event occurs when a document view is scrolled
onunload	The event occurs once a page has unloaded (for <body> and <frameset>)</frameset></body>

## Proprietà Event Object

Property	Description
altKey	Returns whether or not the "ALT" key was pressed when an event was triggered
button	Returns which mouse button was clicked when an event was triggered
clientX	Returns the horizontal coordinate of the mouse pointer, relative to the current window, when an event was triggered
clientY	Returns the vertical coordinate of the mouse pointer, relative to the current window, when an event was triggered
ctrlKey	Returns whether or not the "CTRL" key was pressed when an event was triggered
keyIdentifier	Returns the identifier of a key
keyLocation	Returns the location of the key on the advice
metaKey	Returns whether or not the "meta" key was pressed when an event was triggered
relatedTarget	Returns the element related to the element that triggered the event
screenX	Returns the horizontal coordinate of the mouse pointer, relative to the screen, when an event was triggered
screenY	Returns the vertical coordinate of the mouse pointer, relative to the screen, when an event was triggered
shiftKey	Returns whether or not the "SHIFT" key was pressed when an event was triggered



# Vue.js

## Vue.js SFC

- Un'applicazione Vue.js è suddivisa in diversi componenti
- Ogni componente è racchiuso in un file \*.vue differente
- I componenti di Vue vengono creati utilizzando un formato di file simile all'HTML, chiamato Single-File Component (SFC).
- Gli SFC sono costituiti da tre elementi:

```
<template> HTML </template> <script> JavaScript </script> <style> CSS </style>
```

- Template è obbligatorio, mentre script e style sono opzionali
- I componenti Vue possono essere creati utilizzando due diversi stili di API:
  - Options API (che utilizziremo maggiormente)
  - Composition API

#### **Options API** <script>

```
export default {
      data() {
        return {
          count: o
      },
      methods: {
        increment() {
          this.count++
      },
     mounted() {
        console.log(`The initial count is ${this.count}.`)
</script>
<template>
  <button @click="increment">Count is: {{ count }}</button>
</template>
```

Si definisce la logica di un componente utilizzando un oggetto contenente diverse proprietà.

Le proprietà restituite da data() diventano parte dello stato reattivo e saranno accessibili tramite'this'.

I metodi sono funzioni che modificano lo stato e attivano gli aggiornamenti. Possono essere usati come gestori di eventi nei template (tramite v-on o @).

> metodi del ciclo di vita sono chiamati in diverse fasi del ciclo di vita di un componente.

> Mounted() viene chiamata quando il componente viene montato.

## **Composition API**

• Vue 3 offre un'API alternativa per la dichiarazione dei componenti: la Composition API

```
<script>
export default {
                                       <script setup>
 data(){
                                       import { ref, reactive, computed } from "vue"
  return {
   todos: [],
                                       const todos = reactive([])
   newTodo: ""
                                       const newTodo = ref("")
                                       const hasNoLabel = computed(() => newTodo.value.trim() === "")
 computed: {
                                       function addTodo(){
  hasNoLabel(){
                                        todos.push({ label: newTodo.value, done: false })
   return this.newTodo.trim() === ""
                                        newTodo.value = ""
                                       </script>
 methods: {
  addTodo(){
   this.todos.push({ label: this.newTodo, done: false })
   this.newTodo = ""
</script>
```

## **Composition API**

I principali cambiamenti rispetto al <u>Options API</u> che possiamo notare sono:

- Con <script setup>, data, computed, methods e altre opzioni possono essere dichiarate liberamente, senza seguire un determinato ordine o suddivisione per tipo (es. metodi raggruppati in methods).
- Non si utilizza più this: i dati e i metodi sono variabili indipendenti, definite tramite funzioni di Vue (non stiamo più utilizzando un oggetto). Esempi:

**computed()** per creare variabili calcolate **defineProps()** per dichiarare le proprietà ricevute **defineEmits()** per definire gli eventi emessi

Per la reattività (che non risulta più implicita):
 ref() è usato per valori primitivi (stringhe, numeri, ecc.)
 reactive() è usato per oggetti complessi

## Vue.js Interpolazione del testo nei template

- Il modo più semplice per inserire dati dinamicamente nei componenti è l'interpolazione del testo: {{myVariable}}
- All'interno delle doppie parentesi graffe, è possibile specificare qualsiasi espressione JavaScript valida

```
<template>
    Order ref. {{ orderReference }} - Total: {{ Math.round(price) + "€" }}
</template>
<script>
     export default {
    data() {
        return {
              orderReference: "ABCXYZ",
              price: 17.3,
</script>
```

L'interpolazione funziona solo sul contenuto testuale degli elementi

```
<img src="{{ imageUrl }}">
```

## Vue.js Direttive

- Le direttive sono gli elementi di sintassi specifici di Vue che possono essere usati nel template dei componenti
- Nelle prossime slide vedremo:
  - v-bind
  - v-model
  - v-if e v-show
  - v-for
  - v-on

## Vue.js Direttiva v-bind sulle proprietà

- v-bind consente di legare al valore di una proprietà di un elemento o componente HTML un'espressione
- Poiché questa è la direttiva più comunemente usata, di solito si usa la sintassi abbreviata :property="valore"

```
<a v-bind:href="url">Link</a>
oppure
<!-- shortened syntax -->
<a :href="url">Link</a>
```

```
<script>
export default {
  data(){
  return {
    url: 'https://www.google.com'
  }
  },
  ......
} </script>
```

## Vue.js Direttiva v-bind sulle proprietà

Esercizio: collegate gli attributi src e width dell'immagine <img src= "https://vuejs.org/images/logo.png" width="50" />

```
<template>
<h1>
  I {{likesVue ? "love" : "hate"}}
  <img src=""/>
</h1>
</template>
<script>
export default {
 data(){
  return {
   likesVue: true,
   logo: 'https://vuejs.org/images/logo.png',
   logoWidth: 50
</script>
```

**I** love

## Vue.js Direttiva v-bind sulle proprietà

```
<template>
<h1>
  I {{likesVue ? "love" : "hate"}}
  <img:src="logo":width="logoWidth"/>
</h1>
</template>
<script>
export default {
 data(){
  return {
   likesVue: true,
   logo: 'https://vuejs.org/images/logo.png',
   logoWidth: 50
</script>
```



#### Vue.js Direttiva v-bind su class

Sono disponibili diverse sintassi per assegnare classi

 Molto utile quando vogliamo cambiare lo stile di un elemento HTML a seconda di certe condizioni, come l'attivazione di un bottone, la presenza di un errore, o il passaggio del mouse

## Vue.js Direttiva v-model per form e input

- v-model consente di legare il valore di un campo di un form a un elemento di data() del componente
- Si tratta di un legame bidirezionale: la variabile viene aggiornata quando il contenuto del campo cambia (tipicamente dall'utente) e viceversa

```
<script>
export default {
  data(){
  return {
    name: "your name",
  }
  },
  ......
} </script>
```

## Vue.js Direttiva v-model per form e input

Esercizio: utilizzo del v-model su input, select, radio e checkbox

```
<div id="icecream-store">
 <h1>lcecream store</h1>
 <label>Quantity: <input type="number">
</label>
 <label>Size:
  <select>
   <option value="100">Small</option>
   <option value="150">Medium</option>
   <option value="200">Giant</option>
  </select>
 </label>
 <label>Flavour:</label>
 <label><input type="radio" name="flavour"
value="#5B2F00" />Chocolate</label>
 <label> <input type="radio" name="flavour"
value="#DE0934" />Strawberry</label>
 <label><input type="checkbox">
Napkin</label>
 <lceCreams :quantity="quantity"</li>
:flavour="flavour" :size="size"
:napkin="napkin" />
</div>
</template>
```

```
import IceCreams from "./IceCreams.vue";
export default {
 components: { IceCreams },
 data(){
  return {
   quantity: 1,
   flavour: "#5B2F00",
   size: 150,
                                      Icecream store
   napkin: true
                                     Quantity:
</script>
                                            Size: Small
                                                 Flavour:
                                               O Chocolate
                                               O Strawberry
                                                □ Napkin
```

# Vue.js Direttiva v-model per form e input

```
<div id="icecream-store">
 <h1>lcecream store</h1>
 <label>Quantity: <input v-model="quantity"
type="number"></label>
 <label>Size:
  <select v-model="size">
   <option value="100">Small</option>
   <option value="150">Medium</option>
   <option value="200">Giant</option>
  </select>
 </label>
 <label>Flavour:</label>
 <label> <input v-model = "flavour"
type="radio" name="flavour"
value="#5B2F00" />Chocolate</label>
 <label> <input v-model = "flavour"
type="radio" name="flavour"
value="#DE0934" />Strawberry</label>
 <label> <input v-model="napkin"
type="checkbox"> Napkin</label>
 <lceCreams :quantity="quantity"</pre>
:flavour="flavour" :size="size"
:napkin="napkin" />
</div>
</template>
```

```
<script>
import IceCreams from "./IceCreams.vue";
export default {
 components: { IceCreams },
 data(){
  return {
   quantity: 1,
                                 Icecream store
   flavour: "#5B2F00",
   size: 150,
   napkin: true
                                 Quantity: 2
                                        Size: Giant V
                                            Flavour:
                                          O Chocolate
</script>
                                          Strawberry
                                           □ Napkin
```

## Vue.js Direttiva v-if per le condizioni

- Permette di inserire o meno un elemento in base a una condizione
- Se si desidera che l'elemento non venga rimosso dal DOM, ma solo nascosto visivamente, si utilizza invece v-show

Le direttive v-else-if e v-else funzionano allo stesso modo del loro equivalente in JavaScript e dipendono dalla condizione v-if dell'elemento che le precede.

```
<div v-if="type === 'A'"> A </div>
<div v-else-if="type === 'B""> B </div>
<div v-else> Not A nor B </div>
```

```
<script>
export default {
  data(){
  return {
    type: "A",
  }
  },
  .......
} </script>
```

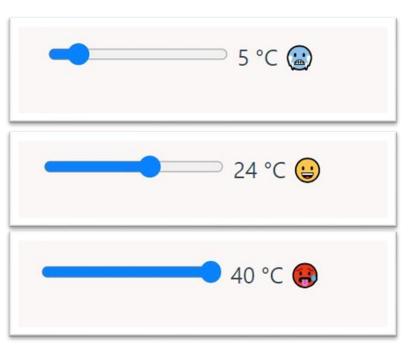
#### Vue.js Direttiva v-if per le condizioni

Esercizio: utilizzare v-if, v-else e v-else-if per alternare le facce in base alla temperatura

```
20 °C (A) (A) (L)
<template>
<div>
 <input type="range" min="0" max="40" v-
model="temperature" />
 {{ temperature }} °C
 <span> 😛 </span>
 <span> 🔐 </span>
 <span> 😀 </span>
</div>
</template>
<script>
export default {
 data(){
  return { temperature: 20 }
</script>
```

### Vue.js Direttiva v-if per le condizioni

```
<template>
<div>
 <input type="range" min="0" max="40" v-
model="temperature" />
 {{ temperature }} °C
 <span v-if="temperature>=35"> (**) 
 <span v-else-if=" temperature < 15" > 🔛
</span>
 <span v-else> 😀 </span>
</div>
</template>
<script>
export default {
 data(){
  return { temperature: 20 }
</script>
```



- Genera elenchi di elementi ripetendo un template.
- **v-for** esegue un ciclo su un valore iterabile:
  - un array,
  - le proprietà di un oggetto,
  - un numero fisso di iterazioni.
- La direttiva v-for dichiara variabili locali che rappresentano l'elemento corrente e il suo indice, utilizzabili all'interno del template.
- Per ripetere un gruppo di elementi o componenti, si può usare v-for direttamente sul tag contenitore o sul componente.

```
1;2;3;4;5;6;7;8;9;10;
•apple
•kiwi
•mango
```

```
<script>
export default {
  data(){
  return { items: ["apple","kiwi","mango"], }
  },
}
</script>
```

<span v-for="n in 10"> {{ n }} ; </span>

- Oltre alla direttiva v-for, si dovrebbe associare una proprietà key a un valore che identifichi in modo univoco ciascun elemento dell'elenco
- Questo non è obbligatorio ma aiuta Vue a comprendere meglio i cambiamenti che si verificano in una lista (aggiunte, eliminazioni, ordinamenti, ecc.) e a ottimizzare le transizioni tra due stati della lista.
- Supponiamo di avere una lista di attività che cambia ordine man mano che vengono spuntate. Tutte le attività terminate vengono messe alla fine.

```
    Task 0 : Passare la teoria-in progress...
    Task 1 : Coonsegnare il progetto-in progress...
    Task 2 : Seguire le lezioni-DONE!
    Task 2 : Seguire le lezioni-DONE!
```

```
<l
<!-- the list is ordered by putting completed tasks at the end -->
 <label>
    <input type="checkbox" v-model="todo.done">
     Task {{ index }}: {{todo.label}}
  </label>
  {{todo.done? "DONE!": "in progress..."}} 
<script>
            export default {
             data(){
              return {todos: [{ label: 'Seguire le lezioni', done: true },
                            { label: 'Passare la teoria', done: false },
                            { label: 'Consegnare il progetto', done: false } }
             computed: {
               todos_after_sort() { return this.todos.slice().sort((a, b) => a.done - b.done);}
            </script>
```

Esercizio: utilizzare due cicli v-for per visualizzare tutto il contenuto del carrello (tenere conto di type e quantity)

```
<template>
<div id="basket">
 <h1>In my basket:</h1>
ul>
 <
  <span> (span>
  <span> (span>
 </div>
</template>
```

```
<script>
export default {
 data() {
  return {
    basket: [
     { type: ' , quantity: 4 },
     { type: ' 😽 ', quantity: 6 },
     { type: ' \', quantity: 1 },
                 In my basket:
</script
```

```
<template>
<div id="basket">
 <h1>In my basket:</h1>
 v-for="item in basket" :key =
"item.type">
   <span v-for= "n in item.quantity">
{{item.type}}
   </span>
  </div>
</template>
```

```
<script>
export default {
 data() {
  return {
    basket: [
     { type: ' , quantity: 4 },
     { type: ' , quantity: 6 },
     { type: ' \& ', quantity: 1 },
                 In my basket:
```

</script>

# Vue.js Direttiva v-on per gestire gli eventi

- **v-on** ci permette di definire un'azione da eseguire quando si verifica un evento.
- Può essere un evento come clic, mouseover, focus, ecc. o un evento personalizzato emesso da un componente figlio.
- Si può utilizzare la sintassi abbreviata @event.
   Nell'esempio sotto sarebbe @click.

<button v-on:click="counter += 1"> Click here! </button>
This button has been clicked {{ counter }} times.

```
Click here! This button has been clicked 0 times.

Click here! This button has been clicked 1 times.
```

```
<script>
export default {
  data(){
  return {
    counter: o,
  }
  },
}
</script>
```

#### Vue.js Componenti - Methods

- I metodi del componente sono dichiarati nella proprietà methods.
- Possono essere richiamati da un'espressione nel template o da un altro metodo del componente con this.myMethod().

```
<script>
export default {
                                             <template>
data() {
                                              <button @click="greet">Greet</button>
  return { name: "Mark"};
                                             </template>
 methods: {
  greet() {
  this.say("Hi " + this.name); // 'this' si riferisce all'istanza della vista
  },
  say(message) {
  // Se un metodo è indipendente dall'istanza (nessun riferimento a 'this'),
  // potrebbe essere rilevante spostarlo in un modulo separato.
   alert(message + "!");
</script>
```

# Vue.js Direttiva v-on per gestire gli eventi

Esercizio: utilizzare gli eventi per aggiungere una scimmia quando si fa clic sul pulsante (click) e farle aprire gli occhi al passaggio del mouse (mouseover,

</script>

mouseleave).

```
<template>
<div>
 <span v-for="monkey in
monkeys">
  {{ monkey.hasEyesOpen ?
</span>
 <br/>
 <button>Add
monkey</button>
</div>
</template>
```

```
<script>
export default {
 data(){
  return {
   monkeys: [
     { hasEyesOpen: false }
 methods: {
  addMonkey(){
   this.monkeys.push({
hasEyesOpen: false })
```

Add monkey

# Vue.js Direttiva v-on per gestire gli eventi

```
<template>
<div>
 <span v-for="monkey in monkeys"</pre>
 @mouseover="monkey.hasEyesOpen=true"
@mouseleave="monkey.hasEyesOpen=false"
  {{ monkey.hasEyesOpen ? '@' : '@' }}
 </span>
 <br/>
 <button v-on:click='addMonkey'>Add
monkey</button>
</div>
</template>
```

```
Add monkey
```

```
<script>
export default {
data(){
  return {
   monkeys: [
    { hasEyesOpen: false }
 methods: {
  addMonkey(){
   this.monkeys.push({ hasEyesOpen: false })
</script>
```

## Vue.js Direttiva v-on - Modificatori

- È molto comune la necessità di chiamare event.preventDefault() o event.stopPropagation() all'interno dei gestori di eventi.
- Anche se possiamo farlo facilmente all'interno dei metodi, sarebbe meglio se i metodi potessero riguardare esclusivamente la logica dei dati, invece di dover gestire i dettagli dell'evento DOM.
- Per risolvere questo problema, Vue fornisce modificatori di eventi per v-on.
- I modificatori sono prefissi direttivi denotati da un punto.
- .stop interrompe la propagazione dell'evento
- .prevent impedisce che si verifichi il comportamento predefinito dell'evento
- .self attiva il gestore solo se l'evento è stato inviato dall'elemento stesso
- .capture ascolta l'evento nella fase di tunnelling invece che in quella di bubbling
- once assicura che l'ascoltatore di eventi sia invocato solo una volta
- passive il gestore dell'evento non richiamerà mai preventDefault()

```
<!-- the propagation of the click event will be stopped -->
<a @click.stop="onThis">...</a>
<!-- submitting the form will not reload the page -->
<form @submit.prevent="onSubmit">...</form>
<!-- modifiers can be chained -->
<a @click.stop.once="doSomethingOnce">...</a>
```